



Cultura & Tempo libero

Vi porto in Paradiso

Criticchi al Sacromonte di Varese

di **Enrico Parola** a pagina 13

Da sapere

● La XIV edizione del festival «Tra Sacro e Sacro Monte» ideato da Andrea Chiodi (nella foto) si apre questa sera a Varese con lo spettacolo di Simone Criticchi «Paradiso». Dalle tenebre alla luce» (ore 21, XIV Cappella del Sacro Monte; biglietti € 13)

● Nei prossimi giovedì sono attesi Maria Paiato con «La notte dell'Innominato», Giacomo Poretti con «Chiedimi se sono di turno» e Giancarlo Giannini in «Conversazione e da Dante a Leopardi»

● In programma altri eventi, visite guidate e omaggi a Testori; calendario completo su www.trasacroesacromonte.it

«Non solo il pubblico, sono soprattutto gli artisti a desiderare spazi e luoghi in cui affrontare temi profondi e testi scomodi con cui provocare, porre e porsi domande». È questa la chiave del successo di «Tra Sacro e Sacro Monte» secondo il direttore artistico Andrea Chiodi, regista sempre più affermato (tra una settimana porterà «Le allegre comari di Windsor» al Teatro Romano di Verona, da settembre guiderà il Gluditta Pasta di Saronno), che ha ideato la rassegna e che in 14 edizioni l'ha portata a una risonanza che va ben oltre i confini del Varesotto: lo confermano non solo i sostegni di Regione Lombardia e Cariplo aggiuntisi al Comune di Varese, ma soprattutto i grandi nomi del teatro



Ideatore

Il regista Andrea Chiodi, direttore artistico della rassegna «Tra Sacro e Sacromonte» giunta quest'anno alla XIV edizione e che si apre questa sera con «Paradiso» di Simone Criticchi. Le performance saranno tutte all'aperto davanti alle cappelle del Sacromonte. Quattro spettacoli, più letture e visite guidate serali, fino al 27 luglio

Su il sipario al Sacromonte

Alighieri, Manzoni, Dostoevskij en plein air a Varese

Criticchi: «Dante ci invita a cercare il Divino in noi»

e del cinema italiano che hanno accettato di confrontarsi con Dostoevskij (Lucilla Morlacchi), Pasolini e l'Apocalisse di San Giovanni (Massimo Polizio), i «Promessi Sposi», «che quest'anno affido a una delle più belle voci femminili: Maria Paiato ci farà vedere con gli occhi di Lucia la "notte dell'Innominato". Cito poi Giacomo Poretti, col suo "Chiedimi se sono di turno", e Giancarlo Giannini, che chiuderà la rassegna ragionando di Dante e Leopardi».

E Simone Criticchi, che stasera inaugura il festival con «Paradiso». Dalle tenebre alla luce». «Sono partito "stupidamente" dal Paradiso, due anni fa, quando il festival di Teatro Popolare di San Miniato mi chiese di scrivere uno spettacolo su Dante», racconta il cantautore. «Stupidamente perché non mi ricordavo quasi nulla della terza Cantica e solo riprendendola



Protagonisti
A sinistra, Giancarlo Giannini, proporrà «Conversazione da Dante a Leopardi»; in alto, Simone Criticchi che inaugura il festival; a destra, Maria Paiato



mi sono reso conto dell'enormità e della complessità della sfida». Non sarà un'esegesi filologica o filosofica, «per questo ci sono studiosi molto più preparati di me; è semplicemente la comunicazione della risonanza che le terzine dantesche hanno avuto in me, e la confessione di alcuni episodi accadutimi che ho trovato consonanti al viaggio di Dante». Un viaggio che si conclude proprio nel XXXIII Canto del Paradiso, quando Dante si trova davanti a Dio. «E che cosa vede? La propria immagine! Come se l'Alighieri ci dicesse che una traccia del divino c'è in ognuno di noi, che è dentro di noi che dobbiamo guardare per iniziare un'indagine sull'Oltre, sul mistero

che sta dietro le cose». L'ultimo Canto della Commedia è anche il vertice della sfida che Criticchi ha rivolto a sé: «Perché non solo recito a memoria l'intero Canto, ma ho messo in musica l'invocazione di San Bernardo alla Vergine con cui Dante lo apre. "Vergine Madre, figlia del tuo figlio...": ho scritto altre canzoni per questo spettacolo, si ispirate al Paradiso, ma in cui parole e storie sono mie; qui invece il testo è di Dante... Le sue parole e tutta la tematica mi hanno spinto a sonorità morbide, ma piene, epiche: per questo ho pensato a un'orchestra sinfonica, che a Varese, essendo en plein air, sarà registrata». L'esperienza di Criticchi conferma l'intuizione di Chiodi: «Ho proposto "Paradiso" nei teatri e all'aperto e il pubblico ha sempre partecipato con il massimo coinvolgimento».

Enrico Parola
© RIPRODUZIONE RISERVATA